



Impianto di trattamento e trasformazione materie prime vegetali Monopoli (BA)

Rapporto Annuale sull'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo

ANNO 2017

(Documento emesso ad Aprile 2018)

Il Gestore dello Stabilimento
CASA OLEARIA ITALIANA S.p.A.
Antonio Pecchia



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 2 di 31

INDICE GENERALE

1. PREMESSA

2. INFORMAZIONI GENERALI

3. DEFINIZIONI

4. FORMULE

5. CONSUMI

- 5.1. CONSUMO DI MATERIE PRIME E AUSILIARIE
- 5.2. CONSUMO DI COMBUSTIBILI
- 5.3. CONSUMO DI RISORSE IDRICHE
- 5.4. CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA

6. EMISSIONI IN ARIA

- 6.1. GENERALITÀ
- 6.2. QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSI
- 6.3. RISULTATI DELLE ANALISI DI CONTROLLO

7. EMISSIONI IN ACQUA

- 7.1. GENERALITÀ
- 7.2. QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSA
- 7.3. RISULTATI DELLE ANALISI DI CONTROLLO

8. RIFIUTI

- 8.1. GENERALITÀ
- 8.2. CRITERIO DI GESTIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO
- 8.3. PRODUZIONE DI RIFIUTI
- 8.4. PRODUZIONE SPECIFICA DI RIFIUTI
- 8.5. RECUPERO DI RIFIUTI

9. RUMORE

- 9.1. GENERALITÀ
- 9.2. RISULTANZE DELLA CAMPAGNA DI MISURA

10. ODORI

- 10.1. RISULTANZE DELLA CAMPAGNA DI MISURA

11. DICHIARAZIONE

- 11.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 3 di 31

INDICE GENERALE

12. ALLEGATI

12.1. ALLEGATI



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 4 di 31

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dalla **CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.** per l'**Impianto di trattamento di materie prime vegetali di Monopoli (BA)**, in attuazione di quanto prescritto, nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): Decreto N°331 Del 23/11/2016 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo relativo all'impianto (prot. CIPPC-1480/2016 del 13/10/2016, In attuazione dell'articolo 29-sexies, comma 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006, come modificato dall'articolo 7, comma e) del Decreto Legislativo n.46 del 4 marzo 2014, il Piano di monitoraggio e Controllo (PMeC), approvato in sede di rilascio dell'AIA, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni stabilite dal provvedimento autorizzativo per l'attività IPPC dell'impianto

La presente "Rapporto annuale sull'attuazione del PMeC", relativamente al secondo semestre dell'anno 2017 (a partire dal periodo di validità dell'AIA, cioè dal 01 luglio 2017 al 31 dicembre 2017), Rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente, ed in particolare: i consumi di materie prime/ausiliare, di risorse naturali, la produzione/consumo di energia, le emissioni/immissioni in atmosfera, le emissioni/immissioni in acqua, le emissioni sonore (rumore ambientale), le emissioni odorigene, la produzione di rifiuti (usati come combustibili e prodotti in impianto).

Le modalità operative adottate per l'acquisizione dei dati e la loro registrazione sono quelle descritte nel PMeC in allegato al suddetto provvedimento di AIA.



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 5 di 31

2. INFORMAZIONI GENERALI

Si riportano di seguito i dati generali relativi al Gestore:

Gestore	Casa Olearia Italiana S.p.A.	
Partita Iva	01458780747	
Sede legale	Via Orti 1/A – 37050 San Pietro di Morubio (VR)	
Denominazione impianto	CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A. - TRATTAMENTO MATERIE PRIME VEGETALI MONOPOLI (BA)	
Sede stabilimento	Via Baione,200 - 70043 Z.I. Monopoli (BA)	
Legale rappresentante	Antonio PECCHIA (Amministratore Delegato)	
Codici IPPC:	6.4-b2): Impianti di trattamento e trasformazione materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotto finito superiore alle 300 t/giorno destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari	
Codice NACE (EA)	105.03 – Fabbricazione di prodotti alimentari	
Classificazione NOSE-P	15 – Lavorazione di prodotti alimentari	
Gestore Impianto	Sig. Antonio Pecchia	
Referente IPPC	Sig. Antonio Pecchia	
Numero di addetti	31	
Riferimenti	Telefono	+39.080.9302011
	Fax	+39.080.6901767
	Sito internet	www.gruppomarseglia.com
	Posta elettronica	energia@gruppomarseglia.com
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001:2008 – BS OHSAS 18001:2015	



3. DEFINIZIONI

Nel presente "Rapporto annuale sull'attuazione del PMeC", saranno impiegate le seguenti definizioni:

- **Autorità competente** - Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
- **Autorità di Controllo** - L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Puglia.
- **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** - Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato XII alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- **Commissione IPPC** - La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
- **Gruppo Istruttore** - Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
- **Impianto** - L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato XII parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
- **Inquinamento** - l'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 7 di 31

il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.

- **Migliori tecniche disponibili (MTD)** - La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.
- **Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)** - I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29bis, comma I del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.
- **Uffici presso i quali sono depositati i documenti** - I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.
- **Valori Limite di Emissione (VLE)** - La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- **Limite di quantificazione** - concentrazione che dà un segnale pari al segnale medio di n misure replicate del bianco più dieci volte la deviazione standard di tali misure.
- **Trattamento dei dati sotto il limite di quantificazione** - nel caso di misure puntuali, per il calcolo dei valori medi i dati di monitoraggio che risulteranno sotto il LdQ verranno, ai fini del presente rapporto, sostituiti da



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 8 di 31

un valore pari alla metà del LdQ stesso (condizione conservativa). I medesimi dati saranno, invece, posti uguale a zero nel caso di calcolo di medie di misure continue.

- **Media oraria** - valore medio validato, cioè calcolato su almeno il 75% delle letture continue.
- **Media giornaliera** - valore medio validato, cioè calcolato su almeno 18 valori medi orari nel caso di misure continue, o come valore medio su tre repliche nel caso di misure non continue.
- **Media mensile** - valore medio validato, cioè calcolato su almeno 27 valori medi giornalieri o puntuali (nel caso di misure discontinue). Nel caso di misure settimanali agli scarichi la media mensile è rappresentata dalla media aritmetica di almeno quattro campionamenti effettuati nelle quattro settimane distinte del mese.
- **Media annuale** - valore medio validato, cioè calcolato su almeno 12 valori medi mensili o di 2 misure semestrali (nel caso di misure non continue).
- **Flusso medio giornaliero** - valore medio validato, cioè calcolato su almeno 18 valori medi orari nel caso di misure continue, o come valore medio di tre misure istantanee fatte in un giorno ad intervalli di otto ore. La stima di flusso di scarichi intermittenti va effettuata considerando la media di un minimo di tre misure fatte nell' arco della giornata di scarico.
- **Flusso medio mensile** - valore medio validato, cioè calcolato su almeno 27 valori medi giornalieri. Nel caso di scarichi intermittenti il flusso medio mensile corrisponderà alla somma dei singoli flussi giornalieri, controllati nel mese, diviso per i giorni di scarico.
- **Flusso medio annuale** - valore medio validato, cioè calcolato su almeno 12 valori medi mensili.
- **Megawattora generato mese** - ammontare totale di energia elettrica prodotta nel mese dall'unità di generazione e misurata al terminale dell'unità stessa in megawattora (MWh).
- **Rendimento elettrico medio effettivo** - rapporto tra l'energia elettrica media (netta) immessa in rete mensilmente e l'energia termica prodotta dalla combustione del combustibile bruciato nello stesso mese di riferimento. L'energia generata in caldaia è data dal prodotto della quantità di combustibile combusto nel mese, moltiplicata per il suo potere calorifico inferiore medio. I dati di potere calorifico possono essere ottenuti dall'analisi della composizione del gas, quindi attraverso calcolo o per misura diretta strumentale del potere calorifico inferiore.



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 9 di 31

- **Numero di cifre significative** - il numero di cifre significative da riportare è pari al numero di cifre significative della misura con minore precisione. Gli arrotondamenti dovranno essere fatti secondo il seguente schema:
 - se il numero finale è 6,7,8 e 9 l'arrotondamento è fatto alla cifra significativa superiore (es. 1,06 arrotondato ad 1,1);
 - se il numero finale è 1,2,3, e 4 l'arrotondamento è fatto alla cifra significativa inferiore (es. 1,04 arrotondato ad 1,0);
 - se il numero finale è esattamente 5 l'arrotondamento è fatto alla cifra pari (lo zero è considerato pari) più prossima (es. 1,05 arrotondato ad 1,0).

Qualora nell'ottenere i dati si riscontrino condizioni tali da non verificare le definizioni sopraccitate, sarà cura del redattore del rapporto specificare i termini entro cui i numeri rilevati risultano rappresentativi. La precisazione della definizione di media costituisce la componente obbligatoria dell'informazione, cioè la precisazione su quanti dati è stata calcolata la media è un fattore fondamentale del rapporto.



4. FORMULE

Nel presente "Rapporto annuale sull'attuazione del PMeC", saranno impiegate le seguenti formule.

Nel caso delle emissioni ai camini le tonnellate anno sono calcolate dai valori misurati di inquinanti e dai valori, anch'essi misurati, di flusso ai camini.

La formula per il calcolo delle tonnellate anno emesse in aria è la seguente

$$T_{\text{anno}} = \sum_H (C_{\text{misurato}} \times F_{\text{misurato}})_H \times 10^{-9}$$

- T_{anno} = tonnellate anno;
- C_{misurato} = media mensile delle concentrazioni misurate in mg/Nm³;
- F_{misurato} = media mensile dei flussi in Nm³/mese;
- H = n° di mesi di funzionamento nell'anno.

Le emissioni annuali nei corpi idrici sono valutate con l'utilizzo della formula seguente:

$$K_{\text{anno}} = (C_{\text{misurato}} \times F_{\text{misurato}}) \times 10^{-6}$$

- K_{anno} = chilogrammi emessi anno
- C_{misurato} = media annuale delle concentrazioni misurate in mg/litro.
- F_{misurato} = volume annuale scaricato in litri/anno



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 11 di 31

5. CONSUMI

5.1. CONSUMO DI MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Per l'impianto di trattamento materie prime vegetali si riporta nella tabella seguente, il consumo di materie prime e ausiliare utilizzate nel secondo semestre dell'anno 2017:

ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE DELLA MATERIA PRIMA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	kg	0
	Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)	kg	34.200.000
	Olio di oliva lampante	kg	13.806.877
	Olio di sansa grezzo	kg	2.297.920
	Olio di girasole grezzo	kg	28.197.480
	Olio di girasole alto oleico grezzo	kg	1.621.000
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Sansa vergine di oliva	kg	21.302.000
	Sansa essiccata di oliva	kg	10.360.760
	Sansa esausta secca	kg	6.482.240
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)	kg	3.300.000
	Olio di palma (inviato al solo lavaggio)	kg	0



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 12 di 31

ATTIVITA'	IDENTIFICAZIONE DELLA MATERIA AUSILIARIA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Acido fosforico con concentrazione al 75%	kg	27.870
	Idrossido di sodio	kg	138.461
	Terre decoloranti	kg	399.120
	Carbone attivo	kg	89.740
	Farina fossile	kg	560
	Esano tecnico	kg	18.020
	Acqua deionizzata	kg	109.171
	Acido citrico in soluzione	kg	46.870
	Acido citrico in polvere	kg	3.650
	Acido solforico	kg	611.080
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Soda caustica	kg	16.262
	Idrossido di calcio	kg	0
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Acido fosforico	kg	0
	Acido citrico	kg	0
	Soda caustica	kg	0
	Terre decoloranti (argille)	kg	0
Impianto di cristallizzazione (Attività 8)	Antiscrostante	kg	800
	Idrossido di sodio	kg	281.959
	Alghicidia	kg	1.950

5.2. CONSUMO DI COMBUSTIBILI

Per l'impianto di trattamento materie prime vegetali si riporta nella tabella seguente, il consumo di tutte le tipologie di combustibili, utilizzate nel secondo semestre dell'anno 2017:

TIPOLOGIA DI COMBUSTIBILE (Altri combustibili autorizzati)	QUANTITÀ [Sm ³]
Gas Metano	6.462.229



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 13 di 31

5.3. CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

Per l'impianto di trattamento materie prime vegetali si riporta nella tabella seguente, il consumo di risorse idriche utilizzate nel secondo semestre dell'anno 2017:

RISORSE IDRICHE UTILIZZATE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Acqua usi civili da AQP	mc	75.917
Acqua industriale da AQP	mc	149.460

5.4. CONSUMO E PRODUZIONE DI ENERGIA

Per l'impianto di trattamento materie prime vegetali si riporta nella tabella seguente, il bilancio energetico relativo al secondo semestre dell'anno 2017 espresso in MWh:

PERIODO	ENERGIA PRELEVATA DALLA RETE	ENERGIA PRELEVATA DA RETE INTERNA
	MWh	MWh
II° SEMESTRE 2017	1,7	10.036



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 14 di 31

6. EMISSIONI IN ARIA

6.1. GENERALITÀ

6.1.1. IDENTIFICAZIONE DEI CAMINI

La "Casa Olearia Italiana" è autorizzata, come da precedenti autorizzazioni, ad effettuare gli scarichi delle emissioni in atmosfera attraverso i camini riportati nella seguente tabella:

Camino	Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo	Coordinate del punto di emissione UTM WGS84	
				Latitudine X(m) mE	Longitudine Y(m) mN
EC1-COI	Attività 11 - generatore vapore	13m	0,54m	690319,74	4536732,2
EC2-COI	Attività 5 – Filtrazione olio, distillazione, asciugatura palma, sistemi da vuoto	20m	0,101 m	690300,3	4536710,5
EC3-COI	Attività 5 - Scarico terre esauste, trasporto terre e carboni, stoccaggio terre e carboni	17m	0,299 m	690295,51	4536726,4
EC4-COI	Attività 11 - Generatore vapore	13m	0,54m	690315,52	4536721,2
EC5-COI	Attività 5 – Scarico centrifughe da winterizzazione, degommaggio e neutralizzazione	15 m	0,220m	690313,29	4536712,9
EC6-COI	Attività 5 - Scissione paste	10m	0,250 m	690354,69	4536690,9
EC7-COI	Attività 11 – Generatore vapore	11m	0,80m	690350,04	4536715,7
EC8-COI	Attività 11 - Motore a gas	7m	0,35m	690361,68	4536718
EC9-COI	Attività 6 - Essiccazione	60m	2,40 m	690774,61	4536583,2
EC10-COI	Attività 6 - Toaster, distillazione e estrazione esano, desolventizzazione	10m	0,597 m	690704,27	4536731,9
EC11-COI	Attività 8 - Cristallizzatore	16,4 m	0,113 m	690374,87	4536791,2
EC12-COI	Attività 8 - Concentratore	16,4 m	0,113 m	690377,24	4536790,7
EC13-COI	Attività 7 - Gruppo da vuoto	22,5 m	0,220 m	690457,06	4536669,8
EC14-COI	Attività 7 - Filtrazione	7m	0,167 m	690434,17	4536643,4
EC15-COI	Attività 7 Trasporto terre	21,5 m	0,107 m	690456,82	4536638,9
EC16-COI	Attività 7 - Stoccaggio terre	15 m	0,138 m	690433,16	4536629,1
EC17-COI	Attività 7 - Caldaia	35,5 m	0,450 m	690453,76	4536661,2
EC18-COI	Attività 7 - Frazionamento	5m	0,167 m	690458,5	4536650,7

Le emissioni in atmosfera di tipo convogliato sono univocamente definite e identificate con sigla indelebile nel punto di prelievo o alla base del camino.



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 15 di 31

6.1.2. CONCENTRAZIONI LIMITE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA (MISURE DISCONTINUE)

Le concentrazioni limite degli inquinanti previsti dal DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.3 Emissioni in aria convogliate, da intendersi riferiti alle ore di normale funzionamento (con l'esclusione dei periodi di funzionamento transitorio di accensione e spegnimento e dei periodi di guasto) con carico superiore al minimo tecnico per gli impianti termici:

**CONCENTRAZIONI LIMITE PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO MATERIE PRIME VEGETALI
misure discontinue, ai sensi del punto 2.3, Allegato VI alla parte V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.,**

CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE	CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE	
EC1-COI	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc	EC9-COI	SO2 (ogni quindici giorni)	35 mg/Nmc	
	NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc		COT (ogni quindici giorni)	50 mg/Nmc	
	Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc		NOx (ogni quindici giorni)	300 mg/Nmc	
EC2-COI	Esano Tecnico (come COT) (trimestrale)	150 mg/Nmc		Polveri totali (ogni quindici giorni)	5 mg/Nmc	
EC4-COI	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc		CO (ogni quindici giorni)	controllo	
	NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc		Sostanze odorigene (trimestrale)	sommatoria delle sostanze	
	Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc		Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99	
EC5-COI	COT (trimestrale)	30 mg/Nmc		EC10-COI	SOV (esano tecnico come COT) (trimestrale)	300 mg/Nmc
	Nebbie Basiche (trimestrale)	5 mg/Nmc			Polveri totali (trimestrale)	10 mg/Nmc
	Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99	EC11-COI	SOT (come COT) (trimestrale)	30 mg/Nmc	
EC6-COI	COT (trimestrale)	30 mg/Nmc	EC12-COI	SOT (come COT) (trimestrale)	30 mg/Nmc	
	Nebbie Acide (trimestrale)	5 mg/Nmc	EC13-COI	COT (trimestrale)	< 4 kg/h	
EC7-COI	CO valore limite orario (trimestrale)	125 mg/Nmc		Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99	
	CO valore limite giorno (trimestrale)	100 mg/Nmc		NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc	
	NOx valore limite orario (trimestrale)	250 mg/Nmc	EC17-COI	SOx (come SO2 + SO3) (trimestrale)	35 mg/Nmc	
	NOx valore limite giorno (trimestrale)	200 mg/Nmc		Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc	
	SO2 (ogni quindici giorni)	35 mg/Nmc	EC21-COI	Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99	



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 16 di 31

6.2. QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSI

Nella Tabella di seguito, per ogni inquinante monitorato, si riporta la quantità emessa, per tutti i camini relativi all'impianto di trattamento materie prime vegetali, relativa al secondo semestre del 2017:

QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSI PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO MATERIE PRIME VEGETALI

CAMINO	INQUINANTE	QUANTITÀ T/ANNO	CAMINO	INQUINANTE	QUANTITÀ T/ANNO
EC1-COI	CO	0,17	EC9-COI	SO2	0,28
	NOx (NO2)	0,26		COT	1,11
	Polveri totali	0,01		NOx	4,06
EC2-COI	Esano Tecnico (come COT)	0,54		CO	12,76
EC4-COI	CO	0,15		Polveri totali	0,10
	NOx (NO2)	0,24			
	Polveri totali	0,01			
EC5-COI	COT (trimestrale)	0,15	EC10-COI	SOV (esano tecnico come COT)	0,14
	Nebbie Basiche	0,01	Polveri totali	0,03	
EC6-COI	COT	0,05	EC11-COI	SOT (come COT)	0,001
	Nebbie Acide	<0,001	EC12-COI	SOT (come COT)	0,002
EC7-COI	CO	0,02	EC13-COI	COT	0,01
	NOx valore limite orario	0,14	EC17-COI	NOx (NO2)	0,01
				SOx (come SO2 + SO3)	< 0,001
Polveri totali	< 0 001				



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 17 di 31

6.3. RISULTATI DELLE ANALISI DI CONTROLLO

Nella Tabella di seguito si riportano le concentrazioni degli inquinanti misurate per tutti i camini, effettuate nel secondo semestre del 2017 (allegato 1):

Camino	Impianto	Parametri da monitorare	Limiti / Controllo	Data di campionamento	Valore misurato
EC1-COI	Caldaia da 4,65 MWt	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc	25/10/2017	43
		NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc		66,7
		Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc		1,54
EC2-COI	Condensatore esano	Esano Tecnico (come COT) (trimestrale)	150 mg/Nmc	23/10/2017	111
EC4-COI	Caldaia da 4,65 MWt	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc	25/10/2017	38,7
		NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc		61,3
		Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc		1,67
EC5-COI	Scarico centrifughe	COT (trimestrale)	30 mg/Nmc	23/10/2017	22,1
		Nebbie Basiche (trimestrale)	5 mg/Nmc		1,6
		Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99		220
EC6-COI	Scissione paste	COT (trimestrale)	30 mg/Nmc	23/10/2017	21,6
		Nebbie Acide (trimestrale)	5 mg/Nmc		0,34
EC7-COI	Caldaia da 14 MWt (20 ton/h)	CO valore limite orario (trimestrale)	125 mg/Nmc	25/10/2017	2,7
		CO valore limite giorno (trimestrale)	100 mg/Nmc		
		NOx valore limite orario (trimestrale)	250 mg/Nmc		22,4
		NOx valore limite giorno (trimestrale)	200 mg/Nmc		
EC9-COI	Essicatore	SO2 (ogni quindici giorni)	35 mg/Nmc	30/11/2017	9,66
		COT (ogni quindici giorni)	50 mg/Nmc		36,4
		NOx (ogni quindici giorni)	300 mg/Nmc		119
		Polveri totali (ogni quindici giorni)	5 mg/Nmc		3,4
		CO (ogni quindici giorni)	controllo		450
		Sostanze odorigene (trimestrale)	sommatoria delle sostanze	30/11/2017	ok
		Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99		1400
EC10-COI	Estrazione	SOV (esano tecnico come COT) (trimestrale)	300 mg/Nmc	30/11/2017	26,3
		Polveri totali (trimestrale)	10 mg/Nmc		5,8
EC11-COI	Imp. GEA	SOT (come COT) (trimestrale)	30 mg/Nmc	23/10/2017	21,5



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 18 di 31

EC12-COI	Imp. GEA	SOT (come COT) (trimestrale)	30 mg/Nmc	23/10/2017	20,7
EC13-COI	Gruppo da vuoto	COT (trimestrale)	< 4 kg/h	21/12/2017	150
		Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99		670
EC17-COI	Caldaia	NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc	21/12/2017	38,5
		SOx (come SO2 + SO3) (trimestrale)	35 mg/Nmc		< 0,1
		Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc		2,12
EC21-COI	Filtro MBBR	Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99	23/10/2017	620



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 19 di 31

7. EMISSIONI IN ACQUA

7.1. GENERALITÀ

7.1.1. IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI MONITORATI

La "Casa Olearia Italiana" è autorizzata ad effettuare gli scarichi idrici riportati nella seguente tabella:

Scarico	Tipo di refluò	Corpo Recettore	Coordinate del punto di emissione UTM WGS84	
			Latitudine X(m)	Longitudin e Y(m)
SF1-COI	Acque industriali	Fognatura AQP	690251.19	4536835.00
SF2-COI	Acque domestiche	Fognatura AQP	690611.08	4536783.80
SF3-COI	Acque domestiche	Fognatura AQP	690252.53	4536832.92
SF4-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690486.58	4536567.28
SF5-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690495.92	4536656.68
SF6-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690597.10	4536549.51
SF7-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690582.07	4536551.44
SF8-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690611.42	4536546.37
SF9-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690506.30	4536563.37
SF10-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque srl in sostituzione pozzi disperdenti	690671.37	4536527
SF11-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690363.60	4536587.82
SF12-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690512.51	4536562.71
SF13-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque Srl in sostituzione pozzi disperdenti	690866.33	4536555.26



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 20 di 31

7.1.2. CONCENTRAZIONI LIMITE DELLE EMISSIONI IN ACQUA

I reflui industriali trattati inviati alla rete fognaria AQP tramite lo scarico SF1-COI devono essere conformi ai limiti riportati in tabella 3 (Scarico in rete fognante) Allegato 5 del DLgs 152/06 e s.m.i.

PARAMETRI DA MONITORARE		
Ph	Mercurio	Azoto nitrico (come N)
Temperatura	Nichel	Grassi e olii animali/vegetali
Materiali grossolani	Piombo	Idrocarburi totali
Colore	Rame	Fenoli
Odore	Selenio	Aldeidi
Solidi speciali totali	Stagno	Solventi organici aromatici
BOD5 (come O ₂)	Zinco	Solventi organici azotati
COD (come O ₂)	Cianuri totali (CN)	Tensioattivi totali
Alluminio	Cloro attivo libero	Pesticidi fosforati
Arsenico	Solfuri (come H ₂ S)	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:
Bario	Solfiti (come SO ₃)	aldrin
Boro	Solfati (come SO ₄)	dicldrin
Cadmio	Cloruri	endrin
Cromo totale	Fluoruri	isodrin
Cromo VI	Fosforo totale (come P)	Solventi clorurati
Ferro	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	Escherichia coli
Manganese	Azoto nitroso (come N)	Saggio di tossicità acuta

LIMITI previsti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia, inviate a recupero tramite gli scarichi da SF4-COI a SF13-COI ad Ecoacque, devono essere conformi ai limiti riportati in tabella 3 (Scarico in acque superficiali) Allegato 5 del DLgs 152/06 e s.m.i.

PARAMETRI DA MONITORARE

Temperatura	Saggio di tossicità acuta	Cianuri totali (CN)	Azoto totale
Materiali grossolani	Ph	Solfuri (come H ₂ S)	Conducibilità elettrica
Colore	Solidi speciali totali	Solfiti (come SO ₃)	Berillio
Odore	BOD5 (come O ₂)	Solfati (come SO ₄)	Vanadio
Alluminio	COD (come O ₂)	Cloruri	Cobalto
Ferro	Arsenico	Fluoruri	Tallio
Rame	Bario	Fosforo totale (come P)	Solfiti
Zinco	Boro	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	Oli minerali
Cloro attivo libero	Cadmio	Grassi e olii animali/vegetali	Pentaclorofenolo
Azoto nitroso (come N)	Cromo totale	Fenoli totali	Salmonella
Azoto nitrico (come N)	Cromo VI	Aldeidi totali	Solventi clorurati
Idrocarburi totali	Manganese	Solventi organici aromatici	
Tensioattivi totali	Mercurio	Solventi organici azotati	Benzene
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: Aldrin, Dicldrin, Entri, Isodrin	Nichel	Pesticidi fosforati (ciascuno)	Benzo(a)pirene
Triometani (somma delle concentrazioni) Solventi organici totali	Piombo	Solventi clorurati	Altri pesticidi
Selenio	Escherichia coli	Tetracloroetilene, Tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)	
Stagno	SAR		

Limiti riportati in tabella 3 (Scarico in acque superficiali) Allegato 5 del DLgs 152/06 e s.m.i.;



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 21 di 31

7.2. QUANTITÀ DI INQUINANTI EMESSA

Per la quantità di inquinanti emessi presenti nei reflui industriali trattati e inviati alla rete fognaria AQP tramite lo scarico SF1-COI e per quelli presenti nelle acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia, inviate a recupero tramite gli scarichi da SF4-COI a SF13-COI ad Ecoacque Srl, si rimanda alla relazione allegata.

7.3. RISULTATI DELLE ANALISI DI CONTROLLO

In relazione allo scarico SF1, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 27/09/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 1/A Casa Olearia Italiana/092767/17 del 27/09/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF4, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 2/A Casa Olearia Italiana/122840/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF5, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 3/A Casa Olearia Italiana/122841/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF6, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 4/A Casa Olearia Italiana/122842/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciati a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 (Scarico in acque superficiali) Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 22 di 31

In relazione allo scarico SF7, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova:

- N° 5/A Casa Olearia Italiana/122843/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF8, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova:

- N° 6/A Casa Olearia Italiana/122844/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF9, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova:

- N° 7/A Casa Olearia Italiana/122845/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF10, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova:

- N° 8/A Casa Olearia Italiana/122846/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF11, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova:

- N° 9/A Casa Olearia Italiana/122847/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 23 di 31

prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF12, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova:

- N° 10/A Casa Olearia Italiana/122848/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione allo scarico SF13, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova:

- N° 11/A Casa Olearia Italiana/122849/17 del 28/12/2017 (allegato 2) rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



8. RIFIUTI

8.1. GENERALITÀ

La "Casa Olearia Italiana S.p.A." gestisce i rifiuti nel rispetto della gerarchia dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutti i rifiuti prodotti sono preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche, tale caratterizzazione avviene in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi (rifiuti avviati a smaltimento e rifiuti pericolosi avviati a recupero) o 24 mesi (rifiuti non pericolosi avviati a recupero) e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti.

8.2. CRITERIO DI GESTIONE DEL DEPOSITO TEMPORANEO

La "Casa Olearia Italiana S.p.A.", ai sensi dell'articolo 183, comma 1) lettera bb.2 del D.Ls.152/2006 e s.m.i., gestisce i propri rifiuti secondo il criterio **"temporale"** ovvero: i rifiuti prodotti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito di rifiuti pericolosi e non.

8.3. PRODUZIONE DI RIFIUTI

Per l'impianto di trattamento di materie prime vegetali si riporta nella tabella seguente, la produzione di tutte le tipologie di rifiuti prodotti nel secondo semestre dell'anno 2017, le quantità sono espresse in tonn:



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 25 di 31

Produzione di rifiuti provenienti

Codice CER	Descrizione del rifiuto	Quantità prodotta (tonn)
16.03.03*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	10,00
15.01.07	imballaggi di vetro	0,73
08.04.10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09	0,76
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, strcci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	15,64
02.03.99	cartoni filtranti	8,97
02.03.99	terre esauste	562,37
02.03.99	fondami	28,98
06.03.14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13	690,92
02.03.05	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	128,91
15.01.02	imballaggi di plastica	5,23
10.01.01	ceneri pesanti, fanghi e polvere di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	15,35
15.01.01	imballaggi di carta e cartone	10,32
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,98
16.05.06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	0,55
16.03.05*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	0,47
totale		1.481,18

(*) Rifiuti pericolosi

8.4. PRODUZIONE SPECIFICA DI RIFIUTI

La "Casa Olearia Italiana", monitora due indicatori relativi alla produzione specifica dei rifiuti prodotti, secondo quanto richiesto PMeC, si riportano nella tabella seguente gli indicatori richiesti, il periodo di riferimento è il secondo semestre dell'anno 2017:

Produzione specifica di rifiuti

Indicatore	Valori		Indice
Kg annui di rifiuti prodotti / tonnellate di combustibile utilizzato	Kg annui di rifiuti prodotti	1.481.176,00	147,56
	quantità energia consumata	10.037,70	



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 26 di 31

8.5. RECUPERO DI RIFIUTI**8.5.1. RECUPERO DI RIFIUTI**

Per l'impianto di trattamento di materie prime vegetali si riporta nella tabella seguente, l'indice di recupero inteso come tonnellate di rifiuti inviati a recupero / tonnellate di rifiuti prodotti, relativi al secondo semestre 2017:

Produzione di rifiuti provenienti Centrale BS1			Quantità recuperata (tonn)	Quantità smaltita (tonn)	Percentuale di recupero (%)
Codice CER	Descrizione del rifiuto	Quantità prodotta (tonn)			
16.03.03*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	10,00	0,00	10,00	83,73
15.01.07	imballaggi di vetro	0,73	0,00	0,73	
08.04.10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08.04.09	0,76	0,00	0,76	
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, strcci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	15,64	0,00	15,64	
02.03.99	terre esauste	562,37	532,77	29,6	
02.03.99	cartoni filtranti	8,97	8,97	0	
02.03.99	fondami	28,98	0,00	28,98	
06.03.14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11 e 06.03.13	690,92	549,14	141,78	
02.03.05	fanghio da trattamento sul posto degli effluenti	128,91	116,69	12,22	
15.01.02	imballaggi di plastica	5,23	5,23	0	
10.01.01	ceneri pesanti, fanghi e polvere di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)	15,35	15,35	0	
15.01.01	imballaggi di carta e cartone	10,32	10,32	0	
16.05.06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	0,55	0,00	0,55	
16.03.05*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	0,47	0	0,47	
totale			1.479,20	1.238,47	

(*) Rifiuti pericolosi



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 27 di 31

9. RUMORE

9.1. GENERALITÀ

Il Comune di Monopoli non ha ancora provveduto alla zonizzazione acustica del territorio, dunque per la zona in cui insiste lo stabilimento, che è zona esclusivamente industriale, si sono assunti come limiti di immissione quelli previsti dal D.P.C.M. 01.03.91 e cioè 70 dB(A) sia per il periodo diurno (06.00 - 22.00), che per il periodo notturno (22.00 - 06.00).

La "Casa Olearia Italiana S.p.A." annualmente esegue una indagine fonometrica per la misurazione del rumore ambientale immesso dallo stabilimento.

La valutazione viene effettuata da un Tecnico Competente in Acustica iscritto agli albi regionali, applicando le tecniche di rilevamento e di misurazione del rumore previste nel DM 16/03/1998.

9.2. RISULTANZE DELLA CAMPAGNA DI MISURA

Dal rapporto di valutazione del rumore in ambiente esterno del 18/07/2017 (allegato 3), si rileva che le misurazioni hanno riguardato il limite assoluto del rumore Leq(A) e l'analisi in frequenza dello stesso, senza considerare il «limite differenziale» in quanto trattasi di insediamento in zona industriale.

I rilevamenti sono stati eseguiti misurando il livello sonoro continuo equivalente ponderato in curva A per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato.

Il microfono del fonometro è stato posizionato a 1,50 m dal suolo, ad oltre 1 m da altre superfici interferenti ed orientato verso la sorgente del rumore stesso, così come previsto dal D.M. 16 marzo 1998.

Le condizioni meteorologiche, al momento dei rilievi, sono state ottimali (cielo sereno, vento da Nord [3,6 m/s] e 29 °C / UR ≈ 61 %).

I punti in cui sono state effettuate le misure, indicati da P1 a P11, sono riportati sulla planimetria allegata alla relazione.

Trattandosi di immissioni di rumore in ambiente esterno i punti sono situati, dove possibile, a circa 2 m dal confine di stabilimento. L'incertezza delle misure è $\leq \pm 0,5$ dB I valori riscontrati sono stati i seguenti:

PUNTO	DB(A)	ORARIO	LIMITE
			D.P.C.M. 01.03.91
E	63,0	13.55	70,0
F	67,5	14.10	70,0
G	63,5	15.05	70,0
N	59,0	15.15	70,0
A	59,0	15.25	70,0
D	55,0	15.35	70,0
C	60,5	15.55	70,0
B	57,0	16.10	70,0



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 28 di 31

<i>PUNTO</i>	<i>DB(A)</i>	<i>ORARIO</i>	<i>LIMITE</i>
			D.P.C.M. 01.03.91
M	54,0	16.20	70,0
L	62,0	16.30	70,0
I	60,5	16.40	70,0
H	58,5	16.50	70,0



10. ODORI

10.1. RISULTANZE DELLE CAMPAGNA DI MISURA

La "Casa Olearia Italiana S.p.A." per il punti di emissione in atmosfera: E5-COI, E9-COI, E13-COI, E21-COI, effettua trimestralmente, il monitoraggio degli odori, con le modalità e nei limiti previsti dalla L.R. n. 23/2015, per la stima, il controllo e l'analisi dell'impatto olfattivo indotto dai processi produttivi (allegato 4).

In relazione al camino E5-COI, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 23/10/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 67/ Casa Olearia Italiana/1229320/17 del 29/12/2017

rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori limite della legge regionale nr 23 del 16 aprile 2015.

In relazione al camino E13-COI, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 21/12/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 73/ Casa Olearia Italiana/1229314/17 del 29/12/2017

rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori limite della legge regionale nr 23 del 16 aprile 2015.

In relazione al camino E9-COI, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 30/11/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 71/ Casa Olearia Italiana/1229312/17 del 29/12/2017

rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori limite della legge regionale nr 23 del 16 aprile 2015.

In relazione al camino E21-COI, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 23/10/2017 i cui risultati sono riportati nel Rapporti di Prova:

- N° 77/ Casa Olearia Italiana/1229319/17 del 29/12/2017

rilasciato a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Esame condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), i risultati sono risultati conformi ai valori limite della legge regionale nr 23 del 16 aprile 2015.



**RAPPORTO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PMeC
Autorizzazione Integrata Ambientale
Anno:2017**

Data: 30.04.2018

Pagina 30 di 31

11. DICHIARAZIONE

11.1. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

La "Casa Olearia Italiana S.p.A.", nella persona del suo legale rappresentante,

DICHIARA CHE

l'esercizio dell'impianto, nel periodo che va dal 01 luglio 2017 al 31 dicembre 2017, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale.



12. ALLEGATI

12.1. ALLEGATI

La "Casa Olearia Italiana S.p.A.", allega al presente Rapporto annuale sull'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, i seguenti allegati:

- **Allegato 1: Certificati delle analisi emissioni in atmosfera**
- **Allegato 2: Certificati delle analisi degli scarichi idrici**
- **Allegato 3: Analisi fonometrica esterna**
- **Allegato 4: Certificati di analisi sostanze odorigene**